

ELEZIONI REGIONALI 2025
ALLEANZA VERDI E SINISTRA LISTA N.1

LA VALLE HA UN'ALLEANZA

PER L'EMERGENZA CLIMATICA
PER LA GIUSTIZIA SOCIALE,
PER IL FUTURO DI CHI VERRÀ

IL CORAGGIO
DI OSARE



www.alleanzaverdisinistravda.it

SCANSIONA
IL QR CODE PER
LEGGERE IL
PROGRAMMA



IL PROGRAMMA

Le scelte che compiamo in Valle d'Aosta non possono essere isolate: guerre, crisi umanitarie e cambiamento climatico hanno effetti concreti anche qui, sulle nostre comunità e sul nostro ambiente. Per questo è necessario **guardare al mondo con responsabilità**, agendo localmente per costruire soluzioni globali. La Valle d'Aosta deve **promuovere una cultura della pace, della solidarietà e dei diritti umani**, rafforzando il suo ruolo nelle relazioni di cooperazione e interscambio, schierandosi con decisione **contro ogni forma di violenza, discriminazione e negazionismo climatico**.

Il riscaldamento globale, con il ritiro dei ghiacciai e il rischio idrogeologico crescente, è una minaccia immediata. Allo stesso tempo, le disuguaglianze sociali, il disagio economico e le difficoltà del lavoro e della sanità sono già oggi realtà che segnano la vita quotidiana di troppe persone. Di fronte a queste sfide serve una politica capace di coniugare **diritti, sostenibilità e responsabilità**, con decisioni concrete e coerenti.

La Valle ha bisogno di un'alleanza: per l'emergenza climatica, per la giustizia sociale, per il futuro di chi verrà. È questo l'impegno di Alleanza Verdi e Sinistra, che vuole trasformare la nostra Autonomia in un motore di sostenibilità, innovazione e equità.

Ciò significa difendere l'ambiente alpino come bene comune, puntare sulle **energie rinnovabili**, la **mobilità sostenibile**, l'**agricoltura sana** e il **turismo responsabile**. Ma significa anche rafforzare la **sanità pubblica**, garantire **diritti e pari opportunità**, combattere mafie e fascismi, sostenere i **giovani** e offrire a chiunque la possibilità di una vita e un **lavoro** dignitosi in Valle d'Aosta.

Il nostro programma, di cui qui trovate una sintesi, è frutto di un percorso collettivo, costruito con la partecipazione di cittadine e cittadini che credono nella **politica come servizio al bene comune**. È una proposta di cambiamento, per **restituire speranza e costruire insieme una Valle d'Aosta più giusta, verde e solidale**: una comunità che non lascia indietro nessuno e che guarda con fiducia al futuro di chi verrà.

Economia e lavoro

Economia circolare: promuovere in Valle d'Aosta un Distretto di Economia circolare, attraverso riciclo, riuso, agricoltura rigenerativa e filiere corte per creare lavoro e attrarre investimenti. **Turismo sostenibile:** superare il modello sci-centrico; investire in attività outdoor a basso impatto (escursionismo, cicloturismo, sport fluviali); puntare convintamente su turismo storico-culturale, naturalistico ed enogastronomico. **Industria e edilizia:** difesa dell'occupazione (Cogne e PMI); innovazione e decarbonizzazione; edilizia sostenibile (recupero e efficientamento edifici); più sicurezza sul lavoro. **Lavoro e diritti:** inclusione per giovani, donne, over 50, persone con disabilità; salario minimo regionale (10 €/h negli appalti pubblici); contrasto al lavoro povero e precario. **Innovazione digitale:** centro unico per PMI e PA; formazione diffusa; tecnologie etiche al servizio della comunità. **Sicurezza e territorio:** valorizzazione Vigili del Fuoco e Forestali con equiparazione contrattuale; più risorse per prevenzione e protezione civile. **Casinò e Billia:** valutazione di gestione privata a controllo pubblico; sinergia con l'ospitalità di qualità per garantire occupazione e attrattività turistica.

Clima, energia e trasporti

Autonomia energetica: abbandono combustibili fossili, riduzione consumi, efficientamento di edilizia, trasporti e industria; potenziamento di fotovoltaico e Comunità di Energia Rinnovabile; ruolo centrale di CVA - 100% pubblica - nella politica energetica regionale; approvazione definitiva della norma sulle concessioni idroelettriche. **Mobilità sostenibile:** potenziamento trasporto pubblico diffuso, frequente, elettrico ed economicamente accessibile (abbonamento a 20 € per bus e treni); potenziamento ferrovia con raddoppi selettivi della linea Chivasso-Aosta, riapertura e elettrificazione della Aosta - Pré-Saint-Didier; completamento ciclovia di fondovalle; incentivi e infrastrutture per auto elettriche.

Territorio

Ambiente naturale: valorizzare e ampliare aree protette (es. Parco del Mont Avic); NO ai nuovi collegamenti intervallivi Cime Bianche, Col Ranzola, Nivolet; SÌ al Parco naturale-storico-geologico del Monte Rosa. **Fauna selvatica:** bloccare l'ipotesi di caccia allo stambecco; gestire il lupo con implementazione delle misure di protezione preventiva e dei risarcimenti. **Acque:** vigilare su attuazione del Piano di Tutela delle Acque; difendere corsi d'acqua e biodiversità; promuovere sicurezza idrogeologica; monitorare il *Servizio idrico integrato* per garantire manutenzione, potenziamento di acquedotti e tariffe eque; NO a nuovi impianti idroelettrici (es. Morgex, Cortlys,) su corsi d'acqua già troppo sfruttati; SÌ a turismo e sport in acque vive. **Beni comuni:** difendere e valorizzare pascoli, sistemi irrigui, foreste, forni e mulini, ...; recuperare

l'esperienza valdostana di gestione collettiva del patrimonio pubblico. **Rifiuti:** recupero, riuso e raccolta differenziata all'80%; tariffa puntuale, porta a porta e meccanismi di premialità per comunità virtuose; la discarica di Pompiod - non bonificata e a rischio ambientale - non può diventare sito strategico di deposito inerti. **Casa:** rafforzare politiche pubbliche per diritto all'abitazione; garantire manutenzione alloggi ARER; accrescere offerta alloggi a prezzi accessibili per giovani, studenti universitari, famiglie, lavoratori a basso reddito, stagionali e personale sanitario; fermare il consumo di suolo; rivedere la "Legge casa" per contrastare progetti edilizi fuori scala ed ad alto impatto ambientale (es. The Stone).

Formazione, educazione, università

Scuola: fronteggiare il calo demografico e la diminuzione di alunne/i con una robusta "manutenzione" del sistema scolastico che valorizzi la specializzazione di docenti e educatori, a favore di una didattica personalizzata e inclusiva, utile al contrasto alla dispersione scolastica; investire sugli organici, in particolare della scuola dell'infanzia; organizzare in modo condiviso il sistema integrato 0-6; sostenere il polo della Bassa Valle migliorandone l'organizzazione; ripensare il sistema di istruzione professionale regionale; introdurre più sostegni economici per studenti con basso reddito. **Formazione continua e Università:** rafforzare il Centro Regionale per l'Istruzione degli Adulti; sostenere l'Università della Terza Età; ampliare l'offerta dell'UniVDA con corsi legati al territorio alpino, progetti di cooperazione e sviluppo sostenibile, maggiori opportunità di mobilità internazionale; facilitare il percorso abilitante all'insegnamento, anche con crediti formativi acquisibili in VdA e sostegni economici agli abilitanti, su base reddituale. **Educazione civica, lotta alla mafia, antifascismo:** promuovere attività di sensibilizzazione ambientale e sociale, di contrasto a disuguaglianze, discriminazioni sessuali e legate all'identità di genere; potenziare l'Osservatorio regionale antimafia dando più spazio alle realtà associative; rafforzare l'Istituto storico della Resistenza per sostenere formazione e informazione antifascista.

Sanità e politiche sociali

Ospedale: la scelta miope e sbagliata dell'ampliamento del Parini presenta criticità notevoli che devono indurre ad una rivalutazione. **Servizio Sanitario Regionale:** contrastare sottofinanziamenti e privatizzazione; superare gradualmente ticket e assicurazioni private; attrarre personale con incentivi economici e abitativi, borse di studio e contratti stabili; ridurre le liste d'attesa potenziando ambulatori, fasce orarie, personale e strutture territoriali; promuovere collegamento dell'ospedale con centri sovregionali; valorizzare medici di famiglia e infermieri di comunità, potenziare ambulatori e assistenza domiciliare, integrare farmacie e telemedicina. **Politiche sociali:** rafforzare presidi territoriali (consultori, centri di ascolto, salute mentale, supporto Alzheimer); incrementare OSS e infermieri per anziani; attivare

sportelli psicologici di emergenza; implementare progetti prevenzione suicidi e screening sanitari per fasce a rischio. **Inclusione e autodeterminazione:** superare l'assistenzialismo, porre al centro la persona con disabilità, costruire progetti di vita personalizzati; rafforzare autonomia, inclusione scolastica, accesso al lavoro e integrazione socio-sanitaria; applicare normativa su accessibilità e monitorare la riforma della disabilità. **Benessere e tutela degli animali:** garantire condizioni dignitose nel canile e gattile regionale; favorire adozioni responsabili; valorizzare il volontariato; promuovere educazione alla tutela degli animali e prevenzione abbandoni.

Diritti e pari opportunità

Contrasto alla povertà: ridurre la povertà migliorando l'accesso ad ammortizzatori sociali (es. contributi per affitti, spese energetiche); introdurre un reddito regionale di autonomia o di inclusione; sviluppare programmi di lavoro socialmente utile e inserimento lavorativo, in collaborazione con cooperative sociali. **Diritti civili e umani:** promuovere una cultura che rifiuti le discriminazioni sessiste, omofobe e razziali; prevedere alloggi protetti per persone LGBTQI+ allontanate dalle famiglie; potenziare il Centro di orientamento per cittadini stranieri e progetti di accoglienza per minori e titolari di protezione internazionale; migliorare assistenza medica e psicologica, istruzione e attività culturali per i detenuti della Casa circondariale di Brissogne, supporto al personale carcerario. **Donne:** potenziare Centri Antiviolenza e alloggi protetti; rafforzare la rete di aiuto e formazione per operatori; diffondere educazione alla non violenza e affettività dalla scuola primaria all'università; uniformare servizi per la prima infanzia e conciliazione lavoro-famiglia; promuovere lavoro femminile, formazione e certificazione di parità nelle imprese e comparto pubblico. **Giovani:** sviluppare coscienza civica e legalità con scuole e associazioni; promuovere partecipazione democratica e protagonismo giovanile; migliorare trasporti pubblici per studenti pendolari; incrementare formazione e qualificazione; garantire accesso a spazi pubblici; promuovere partecipazione a programmi europei di cittadinanza attiva e volontariato.

Autonomia e democrazia

Autonomia: valorizzare lo Statuto speciale della Valle d'Aosta esercitando l'autogoverno con trasparenza e responsabilità; incoraggiare la partecipazione popolare alle decisioni politiche; riformare la legge elettorale regionale per garantire trasparenza sulle alleanze, parità di genere nelle liste, voto con doppia preferenza di genere; rafforzare strumenti di democrazia diretta e sovranità popolare. **Democrazia:** incentivare il protagonismo dei cittadini nelle scelte strategiche; valorizzare strumenti come petizioni popolari, proposte di legge di iniziativa popolare e referendum propositivi, abrogativi e consultivi; garantire spazi e servizi per attività politiche; promuovere sobrietà negli emolumenti di amministratori pubblici e enti regionali; sostenere l'impegno politico come valore sociale.



1 CANUTO
Marta

Aosta, 21 anni
Studentessa di storia



2 ASIATICI
Andrea

Charvensod, 66 anni
Insegnante in pensione



3 CHANOUX
Pia

Hône, 68 anni
*Assistente domiciliare e
Commerciante in pensione*



4 BECK PECCOZ
Antonio

Cressoney-Saint-Jean, 72 anni
Impiegato in pensione



5 COLLÉ
Lorenza

Ayas, 69 anni
*Imprenditrice e Artigiana
in pensione*



8 CAMPOTARO
Andrea

Aosta, 30 anni
Ingegnere edile e Architetto



9 DE ROSA
Loredana

Aosta, 63 anni
Educatrice territoriale



10 CIAMBI
Paolo

Saint-Vincent, 59 anni
Giornalista pubblicitaria



11 FOLELTO
Hatya

Aosta, 52 anni
*Insegnante ed Esperta tecnica
in parità di genere*



12 CLEMENTE
Alessandro

Cressoney-Saint-Jean, 53 anni
*Consulente informatico e
Coordinatore eventi*



15 GRANIER
Monica

La Thuile, 58 anni
Aiuto bibliotecaria



16 DANNA
Aurelio

Champorcher, 68 anni
Operatore sociale



17 LANCEROTTO
Maria

Quart, 54 anni
*Insegnante, Coordinatrice
Place Populaire*



18 DE GASPER
Lorenzo

Perloz, 50 anni
Impiegato



19 MANIA
Gabriella

Brissogne, 66 anni
Insegnante in pensione



22 FEDI
Cianpaolo

Aosta, 62 anni
Insegnante



23 NASSO
Manuela

Aosta, 36 anni
*Insegnante, Co-portavoce
Europa Verde VdA*



24 KRATTER
Massimiliano

Aosta, 55 anni
*Tecnico informatico,
Co-portavoce Europa Verde VdA*



25 PRAZ
Cristina

Aosta, 70 anni
*Dipendente bancaria e
Sindacalista in pensione*



26 MILANO
Valter Bartolomeo

Verrès, 59 anni
Capostazione RFI



29 SCOFFONE
Cristina

Etroubles, 66 anni
Cooperatrice sociale in pensione



30 REBOLAZ
Piermauro

Nus, 59 anni
Conservatore e Restauratore



31 VIOTTO
Simonetta Enrica

Courmayeur, 73 anni
Architetta



32 RUGGERI
Pietro

Pontboset, 32 anni
*Guardaparco del Parco Naturale
Mont Avic*



33 YEUILLAZ
Clea

Pont-Saint-Martin, 69 anni
*Insegnante in pensione, Consigliera
del Comune di Pont-Saint-Martin*



6 BERTINETTI
Michel

Aosta, 42 anni
Impiegato ed educatore



7 D'APRILE
Filomena

Verrès, 51 anni
Impiegata



13 GRANCE
Lorella

Aosta, 65 anni
Formatrice



14 CURRELI
Salvatore

Aosta, 74 anni
Metalmeccanico in pensione



20 ELOS
Valter Gioachino

Chambave, 68 anni
Impiegato in pensione, Assessore
del Comune di Chambave



21 MINELLI
Chiara

Fontainemore, 59 anni
Insegnante, Consigliera regionale



27 PRISANT
Giacinta

Introd, 68 anni
Impiegata



28 PAINI
Alessandro

Verrès, 29 anni
Assistente eventi all'Agenzia
dell'UE per l'asilo e Maestro di sci



34 TORRIONE
Eugenio

Aosta, 64 anni
Educatore e Presidente di una
cooperativa sociale



35 ZOPPO RONZERO
Sofia

Donnas, 21 anni
Studentessa di infermieristica

Le 18 CANDIDATE e i 17 CANDIDATI

CREDIAMO

NELL'IMPORTANZA E NELLA PRIORITÀ
DEI CONTENUTI E DEI PROGRAMMI.

CREDIAMO

CHE LA RICERCA DI UNITÀ SIA
UN VALORE, PUR PRENDENDO
ATTO DELLE DIFFICOLTÀ A
REALIZZARLA.

CREDIAMO

NELLA NECESSITÀ DI DARE
FIDUCIA ALLE NUOVE
GENERAZIONI PERCHÉ SAPPIANO
EREDITARE, RISPETTARE E
SALVAGUARDARE LE NOSTRE
TRADIZIONI, OFFRENDO AL TEMPO
STESSO UNA NUOVA VISIONE
E PROSPETTIVA CAPACE DI
CONTRIBUIRE ALL'EVOLUZIONE
POSITIVA DELLA SOCIETÀ.

CREDIAMO

NELLA PARTECIPAZIONE, NEL
CONFRONTO, NELLA CAPACITÀ DI
ASCOLTO RECIPROCO.

CONCEPIAMO L'IMPEGNO
POLITICO COME SERVIZIO
ALLA COMUNITÀ.

I NOSTRI GRANDI **Sì**

Sì

ALL'IMPEGNO PER LA **PACE**, AL DIALOGO, ALLA CULTURA DELLA CONVIVENZA, ALLA FORMAZIONE **CONTRO OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE E DI RAZZISMO**.

Sì

AD AZIONI PER RENDERE PIÙ EFFICIENTE IL **SERVIZIO SANITARIO PUBBLICO** (ES. RIDUZIONE LISTE DI ATTESA, RAFFORZAMENTO MEDICINA TERRITORIALE, VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE).

Sì

AL **CONTRASTO ALLA POVERTÀ** CHE COLPISCE UNA PARTE IMPORTANTE DELLA POPOLAZIONE (ES. INTRODUZIONE REDDITO REGIONALE DI INCLUSIONE).

Sì

AL POTENZIAMENTO DELLA **FERROVIA DA IVREA A PRÉ-SAINT-DIDIER**, CON RIAPERTURA E ELETTRIFICAZIONE DELL'INTERA TRATTA, NUMERO DI CORSE ADEGUATE, PER UN EFFICIENTE TRASPORTO PUBBLICO SU FERRO.

Sì

AL SOSTEGNO DEL **TRASPORTO PUBBLICO LOCALE** CON ABBONAMENTI A 20 EURO MENSILI PER TUTTI I MEZZI DI TRASPORTO (AUTOBUS E TRENI).

Sì

ALL'**AUTONOMIA ENERGETICA** DELLA VDA ENTRO IL 2040, BASATA SU FONTI RINNOVABILI, E ALLA **CVA COME BENE COMUNE REGIONALE**, NON FINALIZZATA A LOGICHE DI MERCATO NAZIONALI.

Sì

ALLA **TUTELA DEL VALLONE DI CIME BIANCHE** E ALLA CREAZIONE DEL **PARCO NATURALE DEL MONTE ROSA**, CONTRO IL DEVASTANTE PROGETTO FUNIVIARIO.

Sì

AD UN NUOVO SISTEMA DI ELEZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE CHE DIA AGLI ELETTORI LA POSSIBILITÀ DI **SCEGLIERE LA MAGGIORANZA** E DI ESPRIMERE LA **DOPPIA PREFERENZA DI GENERE**.

IL 28 SETTEMBRE VOTA
ALLEANZA VERDI E SINISTRA

